



**Provincia di Genova – Lista Biasotti – Gruppo Misto**

*Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova*

Tel – Fax : 010/5499211

A: Presidente del Consiglio Provinciale  
Agostino Barisione

**MOZIONE**  
**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI**

**Considerata** la pagina dei quotidiani sottoscritta da ANCE (collegio regionale ligure dei costruttori edili) in cui la categoria lamenta il fatto che in Liguria più che in ogni altra regione italiana la crisi occupazionale nell'edilizia sia oltre ogni soglia di tollerabilità;

**Considerato che** il territorio provinciale risente fortemente di tale crisi e considerato altresì che ANCE elenca un insieme di interventi possibili per permettere al territorio di regione e provincia di uscire dalla crisi in cui il settore dell'edilizia versa

**IMPEGNANO**

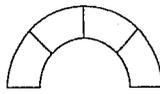
Il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti ad attivarsi immediatamente secondo le rispettive competenze, utilizzando gli strumenti a disposizione per andare incontro alle richieste di ANCE ovvero per rispondere al comparto edilizio e a tutti i lavoratori in esso impiegati, intervenendo con l'obiettivo di dare indicazioni alla Regione affinché coordini un'azione comune di tutte le istituzioni genovesi per recuperare il dato negativo del settore edilizio nel territorio della Provincia di Genova.

Genova, 08 febbraio 2010

In allegato la comunicazione ANCE

MASSIMO PERNIGOTTI – LISTA BIASOTTI

RENATA OLIVERI – GRUPPO MISTO



**ANCE LIGURIA**  
COLLEGIO REGIONALE LIGURE  
DEI COSTRUTTORI EDILI

**LETTERA APERTA AL PRESIDENTE BURLANDO**

Il settore edile ligure si trova in uno stato di profonda crisi.

Nell'ultimo anno sono stati persi quasi 2000 posti di lavoro.

Hanno chiuso oltre 400 aziende

Il mercato privato si è bloccato.

La crisi finanziaria che ha colpito gli istituti di credito e le famiglie, continua a incidere sulla liquidità e sulla capacità di programmazione del lavoro delle imprese, a negare certezze ai dipendenti.

Sono stati drasticamente ridotti gli investimenti nelle opere pubbliche, si allungano ulteriormente i tempi di pagamento da parte delle stazioni appaltanti.

La Liguria registra il peggior risultato a livello nazionale per concessione di mutui per investimenti in edilizia non residenziale (meno 71,2% nell'ultimo anno).

Le stime per l'anno 2010 prospettano un quadro ancora più grave.

Le associazioni sindacali e le rappresentanze del comparto edile della Liguria da tempo denunciano la situazione di grave *difficoltà che stanno soffrendo: **è in gioco la stessa vitalità della maggioranza delle imprese di costruzione liguri e di migliaia di posti di lavoro.***

I lavoratori e le aziende non meritano le estenuanti divisioni e le faticose mediazioni che hanno contrassegnato i recenti dibattiti politici e pubblici sulle misure di rilancio dell'attività edilizia.

**E' necessario ed urgente** che l'amministrazione regionale, presa coscienza della effettiva e reale natura delle condizioni delle imprese e dei lavoratori, risponda in modo serio e concreto alle istanze, già da tempo formulate, sul sostegno al comparto.

Per tali ragioni chiediamo che l'amministrazione regionale si impegni a:

1. **Varare un programma straordinario per gli appalti di lavori pubblici;**
2. **Garantire tempi certi di pagamento alle imprese attraverso il sollecito trasferimento delle risorse alle stazioni appaltanti;**
3. **Costituire la sezione regionale di valutazione della qualità e completezza progettuale e della congruità dei prezzi di gara;**
4. **Prescrivere alle stazioni appaltanti liguri l'utilizzo di criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici che assicurino sicurezza, qualità, la corretta esecuzione dei lavori;**
5. **Riconoscere agevolazioni finanziarie e contributi alle imprese edili;**
6. **Accelerare i tempi di rilascio dei titoli edilizi;**
7. **Revisionare la legge sul piano casa**

Confidiamo in una seria, responsabile, veloce partecipazione alla drammatica situazione che viviamo e **fatti concreti** nell'immediato.

Roberto Principe  
Presidente di ANCE Liguria